



Città Metropolitana di Torino

## SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO OPERE PUBBLICHE PATRIMONIO E AMBIENTE

## NULLA OSTA N° 48/2019

RICHIEDENTE:

Gruppo SMAT S.p.A. - Centro Impianti e Reti Canavesano, con sede in

Castellamonte (To)

**OGGETTO:** 

Scavo finalizzato a riparazione tratto di acquedotto comunale con sostituzione e messa in quota di pozzetto di ispezione in Corso Dante angolo Via Torino.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE FACENTE FUNZIONI

Visto il Decreto del Sindaco n. 5 in data 19.04.2019, con il quale l'Arch. Massoglia Katia è stata nominata Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e ambiente dell'Ente;

Visto il Decreto del Sindaco n. 11 in data 05.08.2019, con il quale il sottoscritto è stato nominato sostituto, caso di assenza o di impedimento, del Responsabile del Settore Gestione del Territorio – Opere Pubbliche – Patrimonio e Ambiente;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.;

Visto l'istanza pervenuta in data 23/08/2019 al prot. 15126 e i successivi contatti intercorsi con gli uffici comunali da parte della Società SMAT S.p.A. – Centro Impianti e Reti Canavesano di Castellamonte (To), in qualità di Soggetto Gestore del servizio idrico integrato, tendente ad ottenere il nulla-osta per la manomissione del manto stradale con scavo su viabilità pubblica, per lavori finalizzati alla riparazione di tratto di acquedotto comunale e sostituzione di pozzetto di ispezione, da effettuarsi in Corso Dante angolo Via Torino con realizzazione di area di cantiere comprendente il tratto di strada di Corso Dante dall'entrata alla Piazza Martini fino all'incrocio di Via Torino;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento - Geom. Monica CHIALE, da cui emerge che:

i lavori consistono nella riparazione di un tratto di tubazione dell'acquedotto comunale e la sostituzione di pozzetto di ispezione in quota, al fine della

PEC: comune.cuorgne.to.it@pec.it

- riparazione di un guasto e della corretta ispezionabilità della condotta idrica e che gli stessi sono eseguiti da SMAT S.p.A.;
- non risultano situazioni ostative al rilascio del nulla osta per l'esecuzione dell'intervento di cui all'istanza succitata;

Preso atto che i lavori di manomissione riguardano tratti di viabilità pubblica in manto bituminoso;

Visto altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 19.03.2004 con la quale veniva individuata nella Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT) il Soggetto Gestore del servizio idrico integrato;

## RILASCIA NULLA-OSTA

Per quanto di competenza, alla Società SMAT S.p.A. – Centro Impianti e Reti Canavesano di Castellamonte (To), per l'esecuzione dei lavori di cui alla richiesta pervenuta in data 23.08.2019 al prot. 15126, e alle seguenti condizioni :

- 1. siano rispettati gli adempimenti relativi all'occupazione temporanea del suolo pubblico;
- 2. i lavori siano rigorosamente eseguiti in conformità alle norme tecniche e di sicurezza, ed in particolare:
- delimitazione dell'area mediante adeguata segnaletica di cantiere, da apporsi a cura dell'impresa esecutrice;
- taglio della pavimentazione con fresa a disco rotante o klipper o macchine a percussione in caso di scarifica della stessa;
- scavo a sezione trapezoidale tale da permettere la posa della conduttura o del manufatto alla profondità minima di m 1,00, misurata dal piano viabile all'estradosso del manufatto, con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
- riempimento dello scavo con materiale anidro non amiantifero avente caratteristiche granolumetriche e mineralogiche che ne consentono la classificazione nella classe AASHO-145/49, con compattamento a strati successivi a mezzo di rullo o di piastra vibrante calati nello scavo;
- costipazione meccanica finale superficiale a mezzo di rullo vibrante;
- nel caso di utilizzo di macchine a percussione taglio della sovrastruttura stradale con fresa a disco
  rotante prima della stesa di uno strato del tout-venant bitumato, per una larghezza pari a circa due
  volte quella media di scavo;
- successiva ed immediata stesa di un tratto di tout-venant dello spessore minimo di cm. 10 tempestivamente ricaricato su eventuali cedimenti;
- ricostruzione del tappeto di conglomerato bituminoso per lo strato di usura dello spessore minimo di cm. 3 da estendersi attorno al perimetro del pozzetto per una larghezza pari a cm 50, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura;
- sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo;
- ripristino della segnaletica orizzontale e verticale (ove presente);
- ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.
- 3. all'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori da parte del Titolare del presente NULLA-OSTA, di tutte le necessarie informazioni sui servizi pubblici esistenti al fine della loro salvaguardia, nell'intesa che ogni eventuale danno e/o interruzione al pubblico servizio saranno allo stesso addebitati;
- 4. all'acquisizione di ogni altro eventuale necessario nulla osta e/o autorizzazione da parte del Servizio di Polizia Municipale del Comune di Cuorgnè, degli Enti competenti e delle proprietà private eventualmente interessate dai lavori;

- 5. <u>durante l'esecuzione dei lavori e per l'intera durata degli stessi, sia sempre e comunque garantito il transito ai residenti oltreché a mezzi di servizio e di soccorso;</u>
- 6. nell'ipotesi in cui occorre temporaneamente inibire/modificare il transito veicolare sarà necessaria l'acquisizione di apposita ordinanza che fissi termini e modalità da diffondere con idoneo preavviso alla popolazione;
- 7. alla preventiva produzione a questo Comune dell'inizio lavori, che dovrà avvenire entro 6 mesi dalla data del presente;
- 8. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle normative vigenti da ditta specializzata nel settore il cui nome dovrà essere comunicato nell'ambito dell'inizio lavori di cui al precedente punto;
- 9. alla produzione di certificato di fine lavori entro il termine di 1 anno dall'inizio lavori e certificato di regolare esecuzione, corredato di adeguata documentazione fotografica dello stato dei luoghi ripristinato a lavori ultimati;
- 10. si provveda a preventiva produzione di copia della notifica ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., ferme restando le piene responsabilità dell'area di cantiere in capo al titolare del presente e della ditta esecutrice.

Resta ferma la responsabilità del titolare del presente in ordine ai danni riscontrati a seguito dei lavori sia all'area interessata che alle infrastrutture in essa presenti, che saranno pertanto posti a carico dello stesso, così come pure eventuali difetti o vizi dell'opera che dovessero riscontrarsi anche successivamente.

Copia del presente atto dovrà essere tenuta nel luogo del cantiere ed esibita ai funzionari ed agli agenti addetti al controllo.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica e amministrativa del presente nulla-osta implica l'applicazione delle sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285 del 30.04.1992) e del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

Cuorgnè, lì 23/08/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FACENTE FUNZIONI

FACENTE FUNZIONI

CM/